



## Mamma a tempo pieno?

Aspetti un bambino e hai deciso di mettere in pausa la tua attività professionale dopo la nascita. Questo è un tuo diritto. Ma nel mondo del lavoro odierno, una lunga interruzione di carriera può avere serie conseguenze per il tuo rientro al lavoro e per la tua futura situazione finanziaria dopo il pensionamento. Ecco alcuni dei punti più importanti da considerare per prendere una decisione informata.

### Effetti sulla famiglia e sullo sviluppo personale

Se solo una persona in famiglia è responsabile di fornire il reddito, spesso significa anche che la persona che lavora può dedicare poco tempo ed energia allo sviluppo di un rapporto genitore-figli. Può sperimentare lo sviluppo del suo bambino meno da vicino perché il bambino è collegato principalmente alla persona che si occupa di lui in maniera preponderante. Inoltre, una così netta separazione dei ruoli porta a uno sviluppo unilaterale delle competenze. Questo può avere un effetto negativo sui nuovi orientamenti: per esempio, se non potete più occuparvi dei bambini per motivi imprevedibili (per esempio a causa di un incidente) e il vostro partner deve inaspettatamente occuparsi dei bambini e della casa oltre che del suo lavoro.

Se si rinuncia a un lavoro pagato, logicamente non si riceve più uno stipendio. Questo è rischioso perché il partner è ora l'unico responsabile della sicurezza finanziaria della famiglia. Se perde il lavoro, la vostra famiglia si ritroverà con un reddito ridotto. Questo rende la già stressante situazione della disoccupazione ancora più difficile.

### Stipulare la propria copertura assicurativa

Se rinuncia al suo lavoro, deve anche assicurarsi di avere una copertura assicurativa sufficiente. Se una persona smette di lavorare, **l'assicurazione contro gli infortuni** termina 30 giorni dopo la fine del rapporto di lavoro. L'interessato perde così

il suo diritto alle prestazioni a cui avrebbe diritto in caso di incidente. Se riduce il suo carico di lavoro a meno di 8 ore alla settimana con un datore di lavoro, è assicurata solo per gli infortuni professionali o per gli incidenti sul tragitto verso il lavoro.

Nel caso dell'**assicurazione invalidità**, le madri che non sono più impiegate possono continuare a ricevere le prestazioni dell'assicurazione d'invalidità. Tuttavia, bisogna continuare a pagare i contributi AVS. Potete scoprire di più continuando a leggere sotto.

Disposizioni speciali si applicano anche **all'assicurazione contro la disoccupazione**.

Normalmente ci sono limiti di tempo di due anni per il pagamento delle prestazioni e per il periodo di contribuzione. In generale, solo coloro che hanno pagato i contributi per almeno 12 mesi nei due anni precedenti la disoccupazione hanno diritto alle indennità giornaliere dell'assicurazione contro la disoccupazione. Tuttavia, la legge prevede che le interruzioni del lavoro dovute alla maternità sono anche prese in considerazione se sono prescritte dalle disposizioni di protezione dei lavoratori o concordate nel contratto collettivo. Il periodo quadro per il periodo di contribuzione delle persone assicurate che si sono dedicate all'educazione dei loro figli è addirittura di quattro anni e si prolunga di due anni al massimo per ogni nascita supplementare. Tuttavia, lo stesso periodo di educazione è applicabile solo a un genitore e a un figlio.



## Conseguenze in caso di divorzio

Il tasso di divorzio in Svizzera è alto e colpisce quasi ogni secondo matrimonio. In caso di divorzio, la questione della custodia dei figli è spesso al centro del procedimento legale. Quando si tratta di chiarire la questione della custodia dei genitori, nei casi di divorzio si prende in considerazione se il bambino è legato principalmente a una persona. In pratica, questo ha due conseguenze: in primo luogo, la persona che ha sempre mantenuto il suo lavoro può vedere ancora meno il bambino. In secondo luogo, la persona che è rimasta a casa fino ad ora rimane responsabile della cura dei bambini e potrebbe allo stesso tempo dover tornare al lavoro. Purtroppo, i genitori single sono sempre in svantaggio quando cercano un lavoro. È spesso molto stressante per loro essere da soli dopo un divorzio, cercare un lavoro e prendersi la responsabilità dei figli.

Recentemente, la Corte federale si è allontanata dalla **regola dei 45 anni**. Questa regola stabiliva che non ci si poteva aspettare che un coniuge lavorasse se non aveva esercitato un'attività lucrativa durante il matrimonio e aveva già raggiunto l'età di 45 anni al momento della dissoluzione della famiglia comune o al momento del divorzio. Le donne che hanno lavorato esclusivamente come casalinghe e madri per molti anni sono ora tenute a tornare al lavoro anche se hanno già superato i 45 anni. Il limite di età è stato portato a 50 anni.

Naturalmente, ogni caso continuerà ad essere valutato individualmente, ma d'ora in poi le "casalinghe" devono sopporre che in caso di divorzio dovranno tornare al lavoro pagato, anche dopo una lunga pausa, e che il loro ex partner non pagherà più il loro mantenimento fino alla pensione. Sfortunatamente, anche una breve pausa

dal lavoro rende molto difficile il ritorno al lavoro. Più lunga è la pausa, più è difficile per le persone tornare al lavoro. Spesso devono accontentarsi di un lavoro che non corrisponde realmente al loro livello di formazione.

## Le lunghe interruzioni del lavoro hanno un impatto sulle pensioni future

**L'AVS** è un'assicurazione nazionale generale e obbligatoria. In linea di principio, tutti sono assicurati se sono residenti in Svizzera. In linea di principio, tutte le persone assicurate devono pagare i contributi, compresi i coniugi che non lavorano. Tuttavia, i coniugi che non lavorano sono considerati adempiere al loro obbligo di contribuzione se il loro partner versa contributi come persona occupata pari ad almeno il doppio del contributo minimo (1006 franchi, dal 2021). Ciò significa che il coniuge che esercita un'attività lucrativa deve avere un reddito sufficiente (cioè un reddito superiore a 23 000 CHF all'anno), il che esclude le persone con un reddito molto basso. Se questo è il caso del suo coniuge, lei avrà un periodo di contribuzione incompleto (meno di 43 anni) e la sua futura pensione sarà ridotta per sempre, poiché non è possibile pagare retroattivamente i contributi mancanti, come è possibile per il 2° pilastro.

Per contro, una donna convivente che vive nella stessa economia domestica e che riceve vitto, alloggio e paghetta dal suo partner non è considerata un dipendente ai sensi dell'AVS, ma deve essere considerata come una persona senza attività lucrativa e deve quindi pagare i contributi AVS come una persona senza attività lucrativa.



Un'interruzione prolungata del lavoro ha anche un forte impatto sulle prestazioni del **2° pilastro, la previdenza professionale**. È un riflesso delle ore dirette lavorate e delle somme versate nel corso della vita lavorativa. Ogni anno in cui una donna ha lavorato a tempo parziale o non ha lavorato affatto riduce l'importo della pensione che viene infine versato. Le lacune così create possono essere compensate dall'acquisto del fondo pensione, ma questo comporta un enorme esborso finanziario. In caso di divorzio, le pensioni delle donne con una lunga interruzione di carriera sono quindi spesso molto basse, e spesso dipendono da prestazioni complementari.

Per migliorare ulteriormente la propria pensione, in Svizzera è possibile versare del denaro in un **conto pensionistico privato chiamato conto del terzo pilastro**. Tuttavia, il reddito di una persona sola è spesso troppo basso per contribuire al terzo pilastro, oltre a sostenere la propria famiglia.

La sicurezza della pensione e il mantenimento di un tenore di vita dopo il pensionamento sono questioni complicate con molte insidie che spingono molte persone ai loro limiti. Ma per evitare la povertà della vecchiaia, è assolutamente importante interessarsi e pianificare con il proprio partner. In questo modo potete assicurarvi di non dover pagare un prezzo amaro per la felicità della vostra famiglia in seguito. Se sei membro di un sindacato, offrono anche corsi scontati o addirittura gratuiti dove puoi ottenere le migliori informazioni (vedi [www.transfair.ch](http://www.transfair.ch) e/o [www.formation-arc.ch](http://www.formation-arc.ch)).